

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON D.S.A.

COSA FARE	CHI FA
<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione di alunni con problematiche riconducibili a DSA • Attività di recupero mirato 	Insegnanti della classe
<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione alla famiglia delle persistenti difficoltà nonostante gli interventi di recupero mirato 	Insegnanti della classe
<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di valutazione presso il Servizio Sanitario nazionale o strutture accreditate 	Famiglia
<ul style="list-style-type: none"> • Iter diagnostico e documento di certificazione diagnostica da consegnare alla famiglia 	Servizi
<ul style="list-style-type: none"> • Consegna della diagnosi all'ufficio di segreteria 	Famiglia
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della documentazione, • inserimento nel fascicolo personale dell'alunno, • comunicazione al referente • Consegna diagnosi al coordinatore di classe 	Ufficio di segreteria area alunni
<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni circa le disposizioni normative vigenti, • Indicazioni di base su strumenti compensativi e dispensativi e PDP 	<p style="text-align: center;">Referente.</p> <p>I docenti troveranno tutte le disposizioni normative, le indicazioni operative e altri documenti sul sito dell'IC nell'area PoF</p>

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON D.S.A.

<ul style="list-style-type: none">• Stesura PDP entro il primo trimestre• Provvedimenti compensativi e dispensativi• Didattica e valutazione personalizzata	Consiglio di Classe
<ul style="list-style-type: none">• Convocazione famiglia per la firma del <i>Patto con la famiglia</i>	Coordinatori/docenti di classe
<ul style="list-style-type: none">• Consegna PDP firmato al referente	Coordinatore/docenti di classe
<ul style="list-style-type: none">• Inserimento del PDP nel fascicolo personale dell'alunno	Referente

ESAMI DI STATO – Le Commissioni terranno in considerazione le specifiche situazioni soggettive e potranno riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Nello svolgimento delle prove di esame, sia scritte sia orali, saranno adottati strumenti compensativi, misure dispensative e criteri valutativi utilizzati in corso d'anno ritenuti più idonei.

LINGUE STRANIERE – L'istituto mette in atto ogni strategia didattica per consentire agli alunni con DSA l'apprendimento delle lingue straniere valorizzando le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze.

Nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dalla normativa (D.M. n. 5669 12/07/2011) è possibile **dispensare** gli alunni con DSA dalle prove scritte.

Solo in caso di particolari gravità del disturbo, anche in comorbilità con altre patologie, è possibile **esonere** gli alunni dall'insegnamento delle lingue straniere.